

Simone Di Tullio

Tamburo

“Istruzioni per l’uso”



INDICE

- Bibliografia e fonti
- Prefazione

PARTE 1

- Storia del tamburo 1
- Tipi di tamburo 2
- Come mantenere le bacchette 3
- Tipi di colpo 4
- Istruzioni per l'uso 5

PARTE 2

- Esercizi a mani separate 6
- Uguaglianza dei colpi 7
- Esercizi a mani alternate 8
- Rilassamento delle mani 9
- Velocità delle mani 10
- Resistenza delle mani 11
- Introduzione ai rudiments 13
- Paradiddle 14
- Flam 16
- Drag 18
- Rudiments con rullo 20
- Rudiments composti 23
- Studi riassuntivi 25
- Warm-up quotidiano 27

BIBLIOGRAFIA E FONTI

- G.L.Stone: "Stick control"
- G.L.Stone: "Accent and rebounds"
- J.Wooton: Rudimental Remedies"
- J.Wooton: "The Drummer's rudimental references book"
- M.Wessels: " A fresh approach to the snare drum"
- J.Morello: "Master studies"
- N.Ceroli: "Speed and endurance studies"
- B.Rich: "Snare drum rudiments"
- M.Goldenberg: " Modern school for snare drum"
- J.Delecluse: "Methode de casse claire"
- J.Delecluse: "12 etudes for snare drum"
- V.Firth: "Snare drum method"
- A. e A.Buonomo: "L'arte della percussione"
- M.Peters: "Elementary, Intermediate, Advanced studies"
- J.Pratt: "14 modern contest solos"
- C.Wilcoxon: "150 rudimental solos"
- C.Wilcoxon: "Drum method"
- "Vic Firth" official website
- "N.A.R.D." official website
- Google immagini
- Enciclopedia online "Wikipedia"

PREFAZIONE

Come indicato dallo stesso titolo “metodo per tamburo: istruzioni per l'uso”, il libro ha come scopo principale quello di fornire in maniera chiara ed esaustiva delle precise indicazioni sullo studio e l'approfondimento delle principali problematiche legate allo strumento tamburo.

Nel presente lavoro, infatti, verranno focalizzate le principali priorità e obiettivi per scoprire e utilizzare al meglio lo strumento.

Ogni argomento sarà introdotto da una breve parte esplicativa e da una serie di brevi letture.

Esse devono intendersi come una serie di esercizi/pattern concatenati gli uni con gli altri.

Infatti, smembrando ogni lettura come un puzzle, provando ad eseguire ogni “tessera” a diverse velocità e con diverse dinamiche nonché ribaltando a specchio la sequenza ritmica (in modo da allenare entrambe le mani), si avrà un serbatoio ritmico-tecnico attraverso il quale conoscere meglio se stessi e lo strumento ma anche scoprire le interazioni che intercorrono tra quest'ultimo e l'esecutore.

Ovviamente, non si ha la pretesa di risolvere tutte le difficoltà relative allo studio del tamburo: come tutti i libretti di “istruzioni” che ci guidano passo dopo passo nell'assemblaggio del nostro bagaglio, esso è solo una piccola parte del tutto.

Per dirla con le parole di Georges Perec:

Si può guardare il pezzo di un puzzle per tre giorni di seguito credendo di sapere tutto della sua configurazione e del suo colore, senza aver fatto il minimo passo avanti: conta solo la possibilità di collegare quel pezzo ad altri pezzi.”

.....
“Isolato, il pezzo di un puzzle non significa niente; è semplicemente domanda impossibile, sfida opaca; ma se appena riesci, dopo molti minuti di errori e tentativi, o in un mezzo secondo prodigiosamente ispirato, a connetterlo con uno dei pezzi vicini, ecco che quello sparisce, cessa di esistere in quanto pezzo.”

Si raccomanda di affiancare allo studio esecutivo anche la pratica dell'ascolto, soprattutto di quelle opere che hanno influenzato e hanno condizionato il “carattere” del tamburo, contribuendo in maniera determinante al suo sviluppo e a quello della sua letteratura.

STORIA DEL TAMBURO

Tamburo è un termine generico per descrivere uno strumento a percussione appartenente alla famiglia dei membranofoni. Si hanno storie differenti da parte delle varie culture che rendono pressoché impossibile determinarne l'origine precisa ma, sicuramente, è stato uno strumento utilizzato sotto varie forme da tutti i popoli: in questo caso, si andrà ad approfondire lo studio del tamburo rullante. Come per la maggior parte degli strumenti quali trombe, timpani, ecc. anche il tamburo rullante veniva utilizzato in guerra per scandire determinati "patterns" che corrispondevano a segnali ben precisi da dare alle truppe; fu così che venne spesso chiamato, e viene chiamato tuttora in alcuni metodi specifici, tamburo militare.



Gruppo di militari strumentisti in battaglia

I primi tamburi rullanti costruiti venivano percossi con battenti in legno molto pesanti ed erano ricavati da tronchi d'albero cavi oppure da carcasse d'animali vuote sulle quali era tesa una pelle animale, generalmente d'asino. Successivamente, venne introdotto l'uso della seconda membrana risonante e l'utilizzo su di essa di due corde di budello animale che venivano utilizzate come le più moderne cordiere a spirale o a cavi d'acciaio. La tradizione del tamburo militare si sviluppò molto in Francia intorno al 1700 dove Jean-Baptiste Lully e André Philidor scrissero raccolte di segnali di battaglia convenzionali e in America: qui, grazie alle colonie inglesi che occupavano il suolo americano, con la Guerra d'indipendenza si ebbe un largo uso di questo strumento. Infatti, ancora oggi in America è presente un gran numero di bande militari che utilizzano il tamburo come strumento principale. Non a caso, i nomi dei rudimenti base (che oggi sono diventati quaranta) sono americani e sono stati ideati da americani come George Lawrence Stone per sviluppare abilità specifiche che consentono all'esecutore di avere un gran numero di possibilità sia timbriche che ritmiche. In Italia, il tamburo viene principalmente impiegato all'interno delle numerose bande musicali presenti sul territorio, specialmente nella parte meridionale del Paese.

RESISTENZA DELLE MANI

Adesso andremo ad eseguire degli esercizi che ci aiuteranno ad aumentare la resistenza nei casi in cui si presentino situazioni con figurazioni ripetitive. I seguenti esercizi vanno praticati sul tamburo o su apposito pad alle dinamiche estreme (fff-ppp).

$\bullet = 60$

14

31

48

65

$J = 60$

8

17

27

39

51

65

|| 4/4 D D D D D D D D | D D D D D D D D | D D D D D D D D | D D D D D D D D ||

|| 4/4 S S S S S S S S | S S S S S S S S | S S S S S S S S | S S S S S S S S ||

|| 4/4 D DDD DDD DDD DD | DDD DDD DDD DDD | D DDD DDD DDD DD | DDD DDD DDD D

|| 4/4 S SSS SSS SSS SS | SSS SSS SSS SSS | S SSS SSS SSS SS | SSS SSS SSS S

|| 4/4 D S D S D S D S | D S D S D S D S | D S D S D S D S | D S D S D S D S

|| 4/4 D D S S D D S S | D D S S D D S S | D D S S D D S S | D D S S D D S S

|| 4/4 D S D D S D S S | D S D D S D S S | D S D D S D S S | D S D D S D S S

|| 4/4 D S S D S D D S | D S S D S D D S | D S S D S D D S | D S S D S D D S

|| 4/4 D D S D S S D S | D D S D S S D S | D D S D S S D S | D D S D S S D S

|| 4/4 D D D D D D S S S S S S | D S D S D D S D S S D S D S D D S D S D S S

3 3 3 3 6 6 6 6

|| 4/4 DS DS DS DS D S D S |

|| 4/4 DDS S DDS S D D S S |

ISBN : 979 12 80 167 903

€ 8,00